



Dall'alto a sinistra e in senso orario: una veduta del Refettorio grande al Museo di San Marco a Firenze; i subacquei al lavoro sul sito del Gran Caro a Bolsena e una stauetta ivi rinvenuta; un particolare del fregio di Montecitporio, opera di Giulio Aristide Sartorio; una veduta del «cerchio ancestrale» di Flavia Bigi, sull'isola di San Servolo a Venezia



10 **Un cerchio ancestrale di Flavia Bigi sull'isola di San Servolo a Venezia**

Il 30 settembre si è inaugurata nel parco delle Sculture dell'isola di San Servolo a Venezia una nuova installazione site specific dell'artista Flavia Bigi. L'artista senese ha realizzato per il Parco delle Sculture dell'isola e la Venice International University nove dadi/sedute in travertino che tracciano un cerchio ancestrale, dedicato alla cultura, alle arti, al pensiero. I nove dadi recano incisi i pronomi io, tu, noi nelle diverse lingue degli studenti che frequentano la Venice International University, invitando a una riflessione sui contenuti del linguaggio e sulla relazione con il non-io. Il progetto, non a caso, viene presentato in occasione della Giornata internazionale della traduzione che si celebra sotto il patrocinio dell'Unesco alla Venice international University, consorzio di 23 Università da tutto il mondo il cui campus è nell'isola. Presidente della Viu è l'ambasciatore Umberto Vattani.

Redazione